



Fosso di Gavinaia: al via gli interventi del Consorzio a Greve in Chianti

Firenze, 21 novembre 2007 – Sta per prendere avvio un 'intervento di sistemazione del fosso di Gavinaia in località Greve in Chianti (in corrispondenza di Viale Giuliano Vanghetti) a cura del Consorzio di bonifica "Colline del Chianti". Il progetto prevede la realizzazione di una protezione di sponda in sinistra idraulica; questa protezione è resa necessaria per aumentare la stabilità della sponda del fosso in un tratto sottoposto a locali fenomeni erosivi e a segni di instabilità del terreno. La zona di intervento, a monte del lungo tratto intubato che attraversa l'area urbana a valle, richiede infatti una particolare attenzione nella prevenzione di fenomeni di dissesto o erosione. In occasione di piene, infatti questi fenomeni possono aggravare il rischio di ostruzione del corso e portare conseguenti straripamenti a valle. E' quindi prevista la realizzazione di un'opera di difesa (di circa 40 metri di sviluppo complessivo) che accoppierà la posa di elementi di pietrame di grossa pezzatura con opere di stabilizzazione di tipo "vegetale" (talee di salici e pali in legno). Il rinverdimento con talee della struttura realizzata, conferirà ben presto alla sponda un aspetto naturale aumentandone nel tempo la stabilità. L'intervento prevede, oltre alle opere di difesa e alla regimazione delle acque di pioggia, alcuni tagli preventivi di alberature di tipo selettivo (limitati a esemplari cadenti o comunque a maggior rischio di caduta in caso di piene), lavorazioni che è previsto vengano estese anche verso monte rispetto al tratto di diretto intervento. Le prime lavorazioni di allestimento cantiere è programmato vengano avviate già entro la fine del mese corrente per concludersi, salvo interruzioni prolungate per problemi meteorologici, entro il periodo natalizio.

Sempre nell'area urbana del capoluogo, ma sul torrente Greve, sono poi previsti, a breve, lavori di manutenzione straordinaria dei percorsi esistenti e nuove sistemazioni necessarie per migliorare l'accesso all'alveo, per poter agevolare le lavorazioni di manutenzione e migliorare anche la stessa fruibilità pubblica.